



Carta Etica per il superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport

Nell'ambito del progetto nazionale **DONNE E SPORT**, Soroptimist International d'Italia in collaborazione con ASSIST Associazione Nazionale Atlete, promuove la "**Carta Etica per il Superamento dei divari e delle discriminazioni di genere nello sport**", definita anche "Carta etica dello sport femminile".

La Carta, elaborata da Assist ed aggiornata nel 2023, nasce per la tutela dei diritti delle atlete ed ha tra i suoi obiettivi: **la sensibilizzazione sui temi riguardanti le pari opportunità e i diritti nello sport, l'utilizzo di un linguaggio di genere inclusivo** e la promozione della cultura sportiva in generale.

Un testo nel quale viene **riconosciuto il valore della cultura universale dello sport e del rispetto**, sottolineando l'importanza della **pratica sportiva femminile** sin dalla prima infanzia, senza interruzioni, abbandoni o allontanamenti, determinati dalla discriminazione di genere. Si chiede di garantire anche la **presenza nel territorio di strutture e spazi idonei**.

Nei contenuti della CARTA l'impegno riguarda anche la **prevenzione e il contrasto a molestie e abusi nell'ambito sportivo grazie a progetti di sensibilizzazione e comunicazione**, in rete con le istituzioni pubbliche e le associazioni, promuovendo **percorsi culturali e formativi** per lo sviluppo di processi culturali volti ad una maggiore inclusione in ambito sportivo.

Il testo base della CARTA prevede articoli in cui si afferma, da un **lato il diritto delle bambine a praticare qualsiasi tipo di disciplina sportiva, dall'altro il compito delle istituzioni di impegnarsi a sostenere politiche, iniziative e progetti** che mirano alla prevenzione di abusi e molestie in ambito sportivo, oltre al contrasto di ogni stereotipo, pregiudizio, sessismo e bullismo.

Un documento che non si limita ad essere una dichiarazione d'intenti, ma fornisce meccanismi operativi che garantiscono la reale applicazione dei principi enunciati, diventando supporto anche per gli aspetti pratici come ad esempio: criteri di utilizzo degli impianti sportivi, la raccolta dei dati, la comunicazione, il sostegno alle atlete e la valutazione dei risultati conseguiti.

Alle amministrazioni locali **chiediamo di adottare la Carta** e applicarne i principi per contribuire a creare una comunità più inclusiva, attenta ed attiva verso ogni forma di discriminazione, generatrice di una cultura del rispetto attraverso la quale possano trovare piena applicazione e realizzazione le pari opportunità.